

4816

Rome, 8 novemb. 1620. Bellarmin au P. Général de la Comp. de Jésus.

2316

/ Rev/mo P/re mio

Le mie Monache di S/ta Marta vorrebbono due Confessori, per due
ò tre giorni, per confessarsi una volta sola de' peccati et eccessi,
che hanno fatti in questa mutatione di Confessore, per potersi di
5 qui avanti confessare con l'ordinario Confessore de' peccati e manca-
menti ordinarii; e à me questo non è dispiaciuto. Però prego la P.V.
R/ma à farmi gratia di mandarli per due ò più giorni, secondo il
bisogno; purché il Sabato diano luogo al Confessore ordinario. E si
desidera, che li Confessori l'esortino all'ubbidienza della M/re
10 Abbadessa, all'osservanza dell'Istituto, e Regole del Monasterio, e
alle virtù e perfettione. E se li Confessori fossero nuovi e non co-
nosciuti dalle Monache, tanto saria meglio: e principalmente si desi-
dera, che non ci vada il P. Conturla, se ben'è chiamato nominatamen-
te. Con questa mi raccommando alle sue S/te Orationi. Di Casa 8 Nov.

15 1620.

Di V.P.R/ma

Servo in X/to

R. Card/l Bellarmino.

Archiv. Postul. 13.